

IL CIRCUITO "DOLOMITI GOLF CUP"

CONCLUSA LA 20^A EDIZIONE

Il Circuito Dolomiti Golf Cup si è articolato in 22 tappe da aprile a settembre in tutti i golf del Trentino, dell'Alto Adige e anche in Veneto, Lombardia, Liguria e Toscana, facendo conoscere le Dolomiti attraverso i manifesti di Franz J. Lenhart e i nostri green. Sabato 24 settembre si è tenuta al Golf Club Verona la gara finale, in una bellissima giornata di fine estate che ha portato risultati migliori rispetto a quelli dell'anno scorso. Vinante e Buffatto, i campioni del 2010, hanno dovuto cedere il passo a Francesco de Mozzi - del Golf Club Tesino - vincitore della Finale della Dolomiti Golf Cup 2011 con il 1° Netto nella 1° Categoria totalizzando 38 punti (già vincitore come 1° lordo nel 1999 e nel 2009) assieme a Simone Campana del Golf Club Asolo, 1° Lordo con 33 punti. Demozzi ha battuto per un solo punto Federigo Cunaccia del golf Rendena, aggiudicandosi anche 6 giorni di ospitalità per due persone al Chia Laguna Resort, come il primo Lordo e gli altri due primi netti. Terzo con 36 punti Diego Amplatz del golf Fassa. In 2^a Categoria Jonas Eisath del golf Freudenstein ha vinto il 1° Netto con 41 punti, lasciando alle sue spalle di 3 punti Alessandro Avanzo del Tesino e di 6 punti Ola Hansson di Folgaria. In 3^a Categoria ha primeggiato alla grande Federico Gatti del golf Arzaga con 45 punti superando di 4 lunghezze Francesco Giacomini di Carlomagno e di 6 Luigi Corbelli di Salsomaggiore. Daniela De Nardo del golf Cà della Nave ha vinto con 30 punti il 1° Lady, mentre Lino Ghidoni di Reggio Emilia con 35 punti ha vinto il 1° Senior.

Alle 15.30 va in onda "The Doors. L'infinito e le porte della percezione" programma, curato da Ugo Slomp, che propone in occasione del 40^o anniversario della morte di Jim Morrison, un itinerario di esplorazione del territorio musicale dei Doors. Per il piccolo schermo, il consueto appuntamento domenicale è con "Terra di montagna". Il 2 ottobre (alle 10) si ricorda, tra le altre cose, la tragedia del Vajont. Quando, alle 22.39 del 9 ottobre 1963, una frana gigantesca si staccò dalle pendici del monte Toc. I morti furono quasi 2.000, ma migliaia furono i sopravvissuti che finirono sfollati nei paesi limitrofi. Anche dal Trentino partirono alcuni assistenti sociali sia della Regione che della Provincia. A distanza di quasi 50 anni il ricordo di quei giorni è ancora vivo nella memoria di Lucia Fontana e Rina Perghem che operarono in quei luoghi. Domenica 16 ottobre, in apertura, per la serie di musicisti trentini realizzata da Ugo Slomp, va in onda un ritratto di Giuseppe Nicolini, una figura carismatica del mondo corale trentino, legato al paese di Prèssano e al suo Coro Sociale. Uno sguardo, infine alla mostra, allestita al Castello del Buonconsiglio fino al 13 novembre 2011, che racconta il complesso e incessante movimento di persone, cose e saperi che hanno dato vita alle grandi civiltà dell'antichità.